

NEWS LIFESTYLE

# Give me Hopper

CHI L'HA DETTO CHE PER PARLARE D'ARTE BISOGNA RESTARE SERI? UNA CAMPAGNA HA ROTTO GLI SCHEMI. CON SUCCES



Un'idea copiata, ma non per questo meno riuscita. Una campagna simile l'avevano realizzata per un'esposizione al Met di New York e ora lo staff di Artemisia la ripropone per pubblicizzare la mostra di Edward Hopper (Palazzo Reale di Milano, dal 15/10 al 24/01/2010), organizzata con Emanuele Emanuele, presidente della Fondazione Roma, e il Comune di Milano: «Abbiamo montato un set in strada e abbiamo chiesto ai passanti di mettersi in posa, tenendo il quadro di Hopper come preferiva: in mano, sulla testa, su un piede. Abbiamo scattato oltre 500 fotografie, ne abbiamo scelte dieci per la cartellonistica in città». E così Milano si è trovata tappezzata di enor-

mi manifesti: impossibile non notarli. Un gioco che ha svelato un tipo di comunicazione paludata, troppo spesso abbinata agli eventi culturali. Volti nuovi, non «infranzionati». Come Omar, che sembra un modello: «Sono uno e ottanta, troppo basso per quel mestiere fuori età: ho già compiuto 40 anni...». Così fa alto «Il facchino». Ma Edward Hopper è davvero il suo artista preferito? «Non sapevo chi fosse Edward Hopper. Conoscevo solo Dennis Hopper e Johanna G. Me Hopper (che sarebbe Gimme Hope Johnson, ndr)». Missione compiuta: un nuovo pubblico è stato conquistato. La stessa iniziativa si ripeterà a Roma, dove a gennaio sarà montato un set: tutti saranno i benvenuti.



Il nuovo libro di Aldo Nave, *Si parla troppo di silenzio*, è un racconto immaginario tra Edward Hopper e Raymond Carver (Skira, pagg. 96, € 14).

## TV AL TOP

UNA SERATA TUTTA DI MODA IL 2 OTTOBRE SU SKY UNO (CANALE 109). ALLE 21 RIPARTE ITALIA'S NEXT TOP MODEL, IL TALENT-REALITY SUL MONDO DELLE MODELLE, ALLA TERZA EDIZIONE, CONDOTTO DA NATASHA STEFANENKO. SUBITO DOPO, ALLE 22, VA IN ONDA MILANO FASHION WEEK - UNA SETTIMANA NELLA MODA, DIARIO DELLE SFILATE APPENA CONCLUSE CON INTERVISTE, OSPITI E BACKSTAGE.



## VINCANO I MIGLIORI

Per partecipare bisogna dimostrare di saper lavorare in équipe: *Fashion Talents* è un nuovo concorso rivolto a ragazzi dai 18 ai 30 anni che, divisi in squadre da 4 a 7 componenti (un fotografo, un hair stylist, un make-up artist, una modella...), sappiano montare un servizio di moda. Per competere bisogna caricare le immagini, entro il 15 novembre, sul sito [www.fashiontalents.it](http://www.fashiontalents.it). Una giuria di esperti stabilirà poi, entro gennaio 2010, il team di vincitori, che vedranno il loro lavoro pubblicato sul «nostro» sito [style.it](http://style.it).



## LOST IN FASHIO

### PIANO DI SALVATAGGIO

Da quando c'è la crisi mondiale il Piano B ha perso la sua associazione mentale con Lato B, la variante italiana di «didietro» e ha assunto il sinonimo di *exit strategy* o anche uscita di emergenza, o anche «che cos'altro si potrebbe fare per campare, se va a finir male». Varie sono le opzioni sentite ultimamente. Un collega mi ha parlato della sua azienda agricola. Un amico sta per aprire un bar; un'altra voleva brevettare il suo regime alimentare perché è una bomba (una dieta a base di Golia, forse). Insomma, è ora di pensare al Piano B, anche il *New York Times* gli ha dedicato un pezzo. Io avevo il Piano P (Pilates), ma per pigrizia o esaurimento tecnico, ho mollato al livello base. Peccato perché face bene anche al Lato B. Prima di riprendere, però, devo trovare un'efficace *exit strategy* da via Fogazzaro dopo le sfilate di Prada.

Silvia P.

[www.lostinfashio.it](http://www.lostinfashio.it)